

1 Maggio 2015

70° Anniversario della Liberazione di Cividale

INAUGURAZIONE

Monumento dedicato agli operai
dell'Italcementi fucilati dai nazi-fascisti

ALLE ORE 10.30

PRESSO L'EDIFICIO DIREZIONALE SEDE DELLA
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE DEL FRIULI

In questo luogo sorgeva lo stabilimento dell'Italcementi, per quasi un secolo ha segnato i ritmi e l'economia cittadina. Gli operai costretti a ritmi massacranti e condizioni di lavoro insane a difesa della dignità del proprio lavoro manifestarono pubblicamente le loro ragioni, nell'anno 1932, in pieno regime fascista.

Dopo la distruzione della Nazione, durante l'occupazione nazista, in territorio ceduto all'occupante, gli operai boicottarono la produzione facendo saltare i collegamenti con le cave che la fornivano di materia prima.

Alla fine della seconda guerra mondiale gli stabilimenti, presidiati dagli operai per prevenire probabili rappresaglie da parte nazi-fascista, giunsero praticamente integri per la ricostruzione del Paese dopo le immani distruzioni morali e materiali prodotte dalla guerra.

La lapide, qui ricollocata, fu posta negli anni '60 del '900 nella sala mensa degli operai dello stabilimento a ricordo dei loro compagni fucilati dai criminali nazi-fascisti.

Nel 1961 gli operai scioperarono per 38 giorni consecutivi con l'appoggio della popolazione e delle istituzioni locali a difesa del salario e di migliori condizioni di lavoro.

Furono gli anni di maggior sviluppo dello stabilimento che arrivò a contare oltre 500 lavoratori.

Nelle cave d'estrazione della marna si registrarono diverse "morti bianche".

Negli anni '80 il declino e il progressivo abbandono dell'area.

MEMORI DI QUESTA STORIA DI LAVORO, DI ELEVAZIONE SOCIALE
E POLITICA A RICORDO L' A.N.P.I. CITTADINA RICOLLOCA